

Alcuni commenti di opinion leader

ETICA pane quotidiano

Concetti chiave e linee guida di sviluppo comportamenti etici nella professione

Claudio Antonelli

FrancoAngeli Editore



‘Etica pane quotidiano’ è un ottimo viatico a ragionare sull’etica professionale. Evita le soluzioni preconfezionate e invita alla riflessione, aiutandoci a capire che l’etica non è un di più, ma è parte integrante dell’agire professionale

Giorgio De Michelis – Università degli Studi di Milano - Bicocca

Claudio Antonelli, con questo suo libro, l'unico in circolazione sull'etica professionale, si candida ad essere un autentico apostolo laico dell'importanza dell'etica nel mondo delle professioni, e non solo!"

Piercarlo Maggiolini – Politecnico di Milano – Ingegneria Gestionale

L’etica deve diventare pane quotidiano. Lo pensa Claudio Antonelli che della sua ricerca che dura da una vita ne ha fatto una professione e ora un libro. Si parla troppo di etica, soprattutto di non-etica degli altri, ma se ne pratica poca. L’etica ci nutre, è pane di ogni giorno, utile a se stessi e produce valore per la società. Si può giocare la partita solo se c’è un calcio d’inizio, a partire dalle imprese, dai professionisti, dai manager, dai politici, dai tiepidi e dagli indifferenti, che devono diventare “panettieri di etica”.

Walter Passerini – La Stampa

L’opinione pubblica chiede giustamente più etica nella politica. Le stesse persone, però, si dimenticano di domandare rigore anche alle aziende, alle quali perdonano comportamenti antietici in ragione di interessi considerati prevalenti, come la salvaguardia di posti di lavoro. Dal canto loro i manager, in molti sondaggi, non mettono tra le loro priorità l’etica negli affari. Il libro di Antonelli ha il grande merito di suggerire, a professionisti e manager distratti, il valore anche economico dell’etica, indicando strade concrete per perseguire quel valore.

Enzo Riboni - Corriere della Sera

L'agile libro di Claudio Antonelli è un ottimo spunto di riflessione centrato sull'etica come esperienza quotidiana, oltre le sfere del pensiero astratto e delle utopie e ben dentro alla realtà che viviamo, e non solo nel nostro Paese. È un "manuale etico" che mette al centro la necessità per ognuno di noi di riflettere su ciò che siamo ma soprattutto su ciò che vogliamo essere, in un mondo dove troppo spesso idee e principi sono accantonati a favore di facili scelte che privilegiano i vantaggi di corto respiro.

Enrico Sassoon - Harvard Business Review Italia, Presidente The Ruling Companies Association

Questa impresa di Claudio s’inserisce nel novero delle sfide a lungo meditate, vissute, elaborate; muovendosi tra la necessità di essere precisa sotto il profilo teorico e pragmatica nell’offrire spunti che forniscano metodi di applicazione nel reale. Una sintesi a mio avviso ben riuscita, chiara, precisa, efficace. Volendo trarre spunto dalla consuetudine visuale dell’oggi, le immagini del "Pellegrino" e del "Viandante" sono quelle di cui mi sono immediatamente appropriato.

Enzo Bertolini – CIO Gruppo Ferrero

L'etica è davvero pane quotidiano nella nostra vita "privata" e nel nostro lavoro. Come dimostra l'amico Claudio nel suo volume comportarsi eticamente è conveniente per fare dell'economia "buona" ed è essenziale per "edificare" il bene comune. L'etica è non solo presupposto essenziale ma anche "testata d'angolo" per realizzare un paradigma di sviluppo equo e sostenibile e l'amico Claudio mostra come queste affermazioni di principio possono concretamente diventare comportamenti professionali, scelte organizzative, strategie d'impresa. Grazie Claudio, ci hai offerto un contributo prezioso da tenere sulla scrivania, ma anche sul comodino e da frequentare con assiduità.

Paolo Petracca – Presidente Acli Milanesi

Un vero e proprio manuale d'uso per coloro che desiderano introdurre nel proprio agire pratico e professionale l'etica, intesa come scelta di comportamenti che creano valore all'interno di una organizzazione e di una comunità. Un originale esercizio di sistemazione logica del sistema professionale e dell'impresa a partire da una comparazione di sistemi e modelli di azione differenti. Dalla storia filosofica del comportamento morale, un metodo molto utile alla politica e all'amministrazione pubblica per fare dell'agire etico il proprio "pane quotidiano".

Cristina Tajani - Assessore Politiche per il Lavoro, Comune di Milano

Antonelli ci offre più di una riflessione, ci mette a disposizione una griglia logica per una impostazione non contingente di un tema fondativo per l'etica di quanti svolgono funzioni rilevanti di sistema. Questi temi sono presenti anche nell'arcipelago del lavoro pubblico, le cui esigenze di qualità crescente sono altrettanto ineludibili. Credo si debba partire da quella griglia se vogliamo uscire da atteggiamenti impressionistici e di circostanza quando si verificano scandali. Peraltro, avvengono così di frequente che non si possono rinviare interventi di lungo periodo.

Alessandro Pollio Salimbeni - Direttore Centrale - Comune di Milano

Quando si parla di etica, la tentazione è quella di pensare che ci si stia per addentrare in un terreno che ha poco a che fare con la vita quotidiana e la necessità di essere pragmatici. Il merito del lavoro di Antonelli è quello di andare oltre quest'idea e di provare a indicare che ragionare secondo criteri etici non sia un lusso, ma una strategia per vivere con maggiore coerenza le complesse dinamiche del mondo del lavoro. Molto efficace, in questo senso, la metafora che lega l'etica al pane e che suggerisce come anch'essa debba essere condivisa per non finire ammuffita in qualche polveroso scaffale. Insomma, un libro utile che chiama in causa e accompagna chiunque voglia interrogarsi sul modo in cui interpreta la propria attività al di là degli obblighi di formazione deontologica, più o meno formali.

Fabio Pizzul – Consiglio Regione Lombardia

"Credo che ciascuno di noi abbia vissuto, in questi tempi, situazioni nelle quali si è trovato a pensare "ma dove sono finiti i valori? Una volta...". Poi magari non esprime questa considerazione ad alta voce perché non vuol passare per "*laudator temporis acti*". Eppure sembra che non siano più di moda principi come "comportamenti morali", "rispetto dell'altro", "onestà", "etica". Etica, appunto. Molti se ne riempiono la bocca ma poi si comportano diversamente. La mia speranza è che capiti loro tra le mani il libro di Claudio Antonelli: "Etica Pane Quotidiano". E che lo leggano !"

Ugo Canonici - Direttore del magazine dm&c

ETICA pane quotidiano

Concetti chiave e linee guida di sviluppo comportamenti etici nella professione
Claudio Antonelli - FrancoAngeli Editore

